

DISCIPLINARE DI GARA – PROCEDURA APERTA

Appalto di sola esecuzione riguardante i lavori relativi al Lotto A - intervento di “Completamento di ristrutturazione, restauro e riqualificazione di Palazzo dei Diamanti a Ferrara” nell’ambito dell’intervento n. 30 denominato “Ducato Estense” (CIA OP_00130 2016) (CUP B72C16000100001) (CIG 81344708FE).

Importo a base di gara Euro 3.454.787,19 (oltre I.V.A.) (di cui Euro 1.594.333,95 per costo del personale) [dei quali Euro 90.878,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta]

1 – PREMESSE

Con determina n. DD-2019-2776, P.G. 145505, esecutiva dal 25/11/2019, questa Amministrazione ha approvato il progetto esecutivo Lotto A - relativo all’intervento di “Completamento di ristrutturazione, restauro e riqualificazione di Palazzo dei Diamanti a Ferrara” nell’ambito dell’intervento n. 30 denominato “Ducato Estense”.

Con determina a contrarre n. DD-2019_3027, P.G. 155356, esecutiva dal 13/12/2019, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l’esecuzione dei lavori relativi al Lotto A - intervento di “Completamento di ristrutturazione, restauro e riqualificazione di Palazzo dei Diamanti a Ferrara” nell’ambito dell’intervento n. 30 denominato “Ducato Estense”, mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016). Ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al punto 1.1 del presente disciplinare.

1.1 - SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL’EMILIA ROMAGNA (SATER)

Per l’espletamento della presente gara, questa Amministrazione si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 1.2.

Conformemente a quanto previsto dall’art. 52 del Codice, l’offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

1.2 – REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori relativi al Lotto A - intervento di "Completamento di ristrutturazione, restauro e riqualificazione di Palazzo dei Diamanti a Ferrara" nell'ambito dell'intervento n. 30 denominato "Ducato Estense" - **Categoria prevalente "OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"**, Importo **Euro 3.454.787,19** (oltre I.V.A) (**classifica IV bis** – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010) - subappaltabile in misura non superiore al 40%., suddivisa come segue:

	Tabella lavorazioni	Cat.	Class.	Euro
1	Opere categoria prevalente: "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" (subappaltabile nel limite del 40% dell'importo di contratto). Non è ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Nella categoria prevalente sono comprese opere inferiori al 10%, relative alla categoria "OS2-A – Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale", per l'importo di € 19.444,09 che devono essere eseguite da restauratori e categoria "OS3 – Impianti idrico-sanitario e simili", per l'importo di € 77.632,27 che devono essere eseguite da ditte in grado di rilasciare attestazione di conformità, ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37	OG2	IV	2.172.722,98
	Opere scorporabili:			
2	"Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi" . Superspecializzata, ai sensi dell'art. 89, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di cui all'art. 2 del D.M. 10/11/2016 n. 248), scorporabile, subappaltabile nei limiti del 30% dell'importo delle opere (ai sensi art. 105, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Non è ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 89, c.11, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	OS30	III	651.097,70
3	"Impianti termici e condizionamento" . Scorporabile e/o totalmente subappaltabile (nei limiti del 40%)	OS28	III	630.966,51

dell'importo di contratto), superiore al 10%, ai sensi dell'art. 12, c. 2, della L. n. 80/2014 – “Qualificazione obbligatoria” – Allegato A – D.P.R. n. 207/2010			
--	--	--	--

2.1 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Progetto esecutivo;
4. Mod. 1 istanza di partecipazione e suoi allegati (Mod. 1bis, Mod. 1ter);
5. Mod. 2 DGUE;
6. Offerta Economica (predisposta su Sater e compilabile attraverso piattaforma);
7. Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 (GDPR)

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> (sezione <Bandi altri Enti> selezionabile anche da <motore di ricerca bandi> e in parte sul sito <http://www.comune.fe.it> .

3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in oggetto verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016) prendendo in esame i seguenti elementi:

A) OFFERTA ECONOMICA

Mediante offerta massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Punti 20

B) OFFERTA TECNICA

Elementi qualitativi

Punti 80

Il punteggio dell'offerta tecnica viene suddiviso e determinato in base ai criteri indicati al successivo art. 9.

4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E REQUISITI DI AMMISSIONE

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.30 del giorno venerdì 27/01/2020**.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia/Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera l'Agenzia/Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

L'Agenzia/Amministrazione si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate) e il DGUE devono essere redatti utilizzando i modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet: <http://www.comune.fe.it/contratti> nonché sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale digitale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione Amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

5 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "Documentazione Amministrativa" l'offerente dovrà inserire, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) Attestazione rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in copia semplice scansionata, dalla quale risulti, **a pena di esclusione**, il possesso della qualificazione, nella categoria prevalente OG2 e nelle scorporabili OS30 e OS28 per le classifiche adeguate (art. 61 del D.P.R. n. 207/2010), in proprio o attraverso raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

Modalità di qualificazione degli operatori economici per le categorie scorporabili OS30 e OS28:

1. Il concorrente singolo o raggruppato in possesso di SOA OG2 classifica IV (prevalente), che non possiede la SOA per la categoria scorporabile OS30 (super specializzata), è obbligato a costituirsi in ATI verticale con Ditta in possesso di SOA OS30, dalla classifica III in poi.
2. Il concorrente singolo o raggruppato in possesso di SOA OG2 classifica IV, qualora non possieda per intero la qualifica SOA OS30, ma solo classifica II, può partecipare alla gara in quanto possiede i requisiti mancanti della scorporabile OS30, con riferimento alla prevalente, con obbligo di dichiarare in sede di gara, di subappaltare il 30% della OS30, **pena l'esclusione**.

3. Il concorrente singolo o raggruppato in possesso di SOA OG2 dalla classifica IV in poi, che non possiede la qualifica nella categoria OS28 classifica III, a qualificazione obbligatoria (art. 12, comma 2, Legge n. 80/2014), può costituirsi in ATI verticali con Ditta in possesso di SOA OS28 dalla classifica III in poi, oppure, partecipare dichiarando in sede di gara, di subappaltare totalmente la categoria OS28 a Ditta in possesso di qualifica (in quanto l'importo rientra nel 40% dell'importo di contratto subappaltabile).

In caso di partecipazione di Consorzi di cui all'art. 45 c. 2, lett. b) e c), la categoria prevalente OG2 dovrà essere posseduta dalle sole imprese consorziate incaricate di effettuare dette lavorazioni (vedasi art. 146 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e, tra le altre, Delibera ANAC n. 822 del 26/09/2019).

2) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in bollo, (€ 16,00 ogni 100 righe) con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa e corredata da scansione di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale l'operatore economico consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti: *(compilare Mod. 1 + Mod. 2 DGUE presente sul SATER)*

Informazioni sull'operatore economico e modalità di partecipazione:

- 1.1)** dati identificativi, forma della partecipazione, lotti per i quali intende partecipare, rappresentanti, eventuale avvalimento e/o subappalto *(DGUE compilare Parte II sez. A, B, C, D. con esclusione delle parti barrate)*.

Requisiti di ordine generale:

- 1.2)** assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g), comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), nonché comma 7 e comma 9 del D. Lgs 50/2016 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui al comma 1 dalla lett. a) alla lettera g), comma 2 e comma 7 del citato art. 80, effettuate dal solo rappresentante/procuratore dell'operatore economico, come indicato dal comunicato del Presidente Anac dell'8/11/2017 al punto 3, devono riguardare anche ciascuno dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 d.lgs 50/2016 (senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti) e specificamente: per le imprese individuali: il titolare e direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: i direttori tecnici e tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; i direttori tecnici, e tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; i direttori tecnici, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro per ogni altro tipo di società o consorzio, i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionatoria, *(compilare DGUE Parte III sez. A, B, C, D fino al n. 6)*;

- 1.3) che ai sensi dell'art 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Ferrara, nei confronti propri e della ditta che rappresenta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (*DGUE compilare Parte III sez. D n. 7*);
- 1.4) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lett. b) e c), della suddetta Legge, sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre, a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Per la ditta esecutrice, è necessario che dall'oggetto sociale della Camera di Commercio (qualora non abbia la SOA), si evinca che sia in grado di eseguire le lavorazioni oggetto dell'appalto; (*Mod. 1*);
- 1.5) di aver preso visione del bando e disciplinare e documentazione di gara, di accettarli integralmente e di non aver nulla da eccepire relativamente alle condizioni poste per l'espletamento del lavoro (*Mod. 1*);
- 1.6) di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio (*Mod. 1*);
- 1.7) Subappalto: indicazione delle parti di lavori e quota che si intende eventualmente subappaltare, in tal caso si applica l'art. 105 del D.Lgs 50/2016: la quota parte subappaltabile dei lavori in oggetto non può eccedere il 40% dell'importo complessivo del contratto (*in caso affermativo compilare DGUE nella Parte II sezione D*).

Ai sensi del comma 7 del medesimo articolo l'affidatario, al momento del deposito del contratto di subappalto, trasmetterà la dichiarazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016, in capo al subappaltatore.

Per la disciplina sul subappalto del presente appalto, si veda anche il successivo art.8;

Requisiti di idoneità professionale:

- 1.8) Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione nel Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del codice civile, rilasciato dalla Camera di Commercio dalla quale risulti che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara (specificare l'oggetto di attività).

Se si tratta di impresa straniera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea, l'iscrizione secondo le modalità previste dallo Stato di residenza del concorrente) (*DGUE compilare Parte IV, sez.a e sez. A1, non potendosi limitare alla sola Sez.a con esclusione delle parti barrate*)

Altre dichiarazioni: compilare il DGUE Parte VI;

per tutte le seguenti dichiarazioni compilare il Mod. 1 :

- 1.9) che la ditta è iscritta nelle white-list della Prefettura di dal / oppure, di essere stato inserito nella lista dei richiedenti per le white-list, della Prefettura di, il; (l'iscrizione nelle white-list non è obbligatoria e pertanto la mancata iscrizione non è causa di esclusione)
- 1.10) di impegnarsi ad accantierare i lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- 1.11) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 1.12) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 1.13) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Ferrara il 13 aprile 2011, consultabile sul sito internet www.comune.fe.it/opere-pubbliche , e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- 1.14) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, a comunicare al Comune di Ferrara, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- 1.15) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012 a carico dell'altro subcontraente, con l'impegno a interrompere immediatamente rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da documentazione antimafia interdittiva (art. 84 Decreto Legislativo n. 159/2011), ovvero da provvedimento di cancellazione dagli elenchi di fornitori e prestatori di beni e servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (white-list), ovvero da diniego di iscrizione;
- 1.16) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di

beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;

1.17) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti Contratti Collettivi: – indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore – e che è i-scritta all'INPS: – indicare sede e matricola –; all'INAIL: – indicare sede e numero di posizione assicurativa –; alla CASSA EDILE: – indicare sede e numero di posizione –; specificando i motivi di eventuale mancata iscrizione;

1.18) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CUP/CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

1.19) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE/2016/79, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della gara e di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del medesimo Regolamento europeo.

1.20) segreti tecnici e commerciali: Qualora il concorrente nelle dichiarazioni integrative abbia dichiarato di voler sottrarre ad un eventuale accesso agli atti in tutto o in parte la propria offerta tecnica in quanto coperta da riservatezza deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza.

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice e fatto salvo il successivo comma 6, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

L'Amministrazione si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'Amministrazione di riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l'Amministrazione non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo);

1.21) che il ribasso praticato tiene conto dell'offerta tecnica;

1.22) di acconsentire che ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione circa la procedura di gara di cui trattasi, ivi comprese la comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusione dalla procedura di gara e/o la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario possono essere inoltrate dalla Stazione Appaltante ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 52 e 76 del D.

Lgs 50/2016 tramite piattaforma SATER e/o a mezzo pec e a tal fine dichiara fin d'ora, di accettare e riconoscere come valida ed efficace, ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione al sottoscritto pervenuta all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in sede di gara;

Il Mod. 1 e il Mod. 2 DGUE presenti sul SATER, dovranno essere scaricati, compilati, firmati digitalmente e allegati all'interno della busta "Documentazione amministrativa" nel Sater.

3) Imposta di bollo: il concorrente, sulla domanda di partecipazione (Mod. 1), dovrà assolvere l'imposta di bollo secondo quanto previsto dall'art. 2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n. 71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00 ogni 100 righe), tramite, alternativamente, le seguenti modalità:

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972, con estremi della relativa autorizzazione,

oppure

- Copia del Modello F23 (indicare al punto 6 Ufficio Ente: TG5; al punto 10: il n. CIG; al punto 11 Codice tributo: 456T); dal quale si evince assolvimento bollo per gara in oggetto con importo dovuto, corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00 firmata digitalmente.

4) Documentazione relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 93, comma 1 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e precisamente per l'importo di Euro **69.095,74**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (si veda successivo art. 13);

5) Eventuale - originale o copia scansionata del mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione. In quest'ultimo caso impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (*compilare Mod. 1-ter*). In entrambi i casi le imprese raggruppate dovranno indicare la percentuale di partecipazione al raggruppamento (art. 83 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.);

6) Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, e con le modalità di cui alla deliberazione ANAC n. 1174 del 19/12/2018 (vedasi sito www.anticorruzione.it) **pena l'esclusione dalla presente procedura (C.I.G.: 81344708FE) – contributo da pagare € 140,00.**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, come previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dall'art. 15, comma 5-bis, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, ha aderito al sistema pagoPA, il sistema di pagamenti elettronici realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

L'operatore economico (OE) che intende partecipare alla presente procedura aperta dovrà accedere al portale ANAC, generare l'avviso di pagamento pagoPA (identificato dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagarlo con una delle seguenti modalità:

- **"Pagamento on line"** mediante il nuovo [Portale dei pagamenti dell'A.N.AC.](#), scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA.
- **"Pagamento mediante avviso"** utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.). Si precisa che il nuovo servizio non consente il pagamento presso i PSP senza l'avviso di pagamento ovvero con la sola indicazione del CIG e del codice fiscale dell'OE.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del [Portale dei pagamenti dell'A.N.AC.](#), a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

7) Copia scansionata del documento PASSOE (Pass Operatore Economico) rilasciato dal Servizio "AVCPASS" comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 81 c. 1 e 2 e richiamato art. 216 c. 13 del D.Lgs. 50/2016. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi a sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (www.anticorruzione.it) "Servizi" – "Servizi on line" – AVCPASS Operatore Economico" seguendo le istruzioni ivi contenute.

8) Attestato dell'avvenuto sopralluogo, rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale – Servizio Beni Monumentali - **da effettuarsi entro il 23/01/2020** (previo appuntamento telefonico con arch. Federica Tartari o arch. Emanuela Guarnieri o dott.ssa Anna Paolino – Tel. 0532/418762 o 0532/418707 o 0532/418755 - e-mail: f.tartari@comune.fe.it, e.guarnieri@comune.fe.it, a.paolino@comune.fe.it).

6 – SOPRALLUOGO

Ai fini dell'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio** sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori, i concorrenti devono **inoltrare la richiesta** alla Stazione Appaltante – Servizio Beni Monumentali - arch. Federica Tartari o arch. Emanuela Guarnieri o dott.ssa Anna Paolino – Tel. 0532/418762 o 0532/418707 o 0532/418755 - e-mail: f.tartari@comune.fe.it, e.guarnieri@comune.fe.it, a.paolino@comune.fe.it – **entro il 20 gennaio 2020**, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di fax / posta elet-

tronica, cui indirizzare la convocazione da parte della Stazione Appaltante. I concorrenti saranno contattati per concordare data e ora del sopralluogo.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è fissato per il giorno 23/01/2020.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente. Nel caso l'incaricato del sopralluogo non sia dipendente della ditta, deve essere munito di procura speciale notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà sancito dal Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati, purché indichino gli operatori con cui intendono raggrupparsi o consorziarsi.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

7 - AVVALIMENTO

E' esclusa la possibilità di avvalersi dell'istituto dell'avvalimento per la categoria OG2, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che lo vieta per gli appalti nel settore dei beni culturali e per la scorporabile OS30, ai sensi dell'art. 89, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per opere speciali.

In caso di avvalimento della categoria scorporabile OS28, l'operatore economico deve allegare alla domanda di partecipazione le dichiarazioni e la documentazione di cui all'art. 89 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., **pena l'esclusione**.

8 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nella misura del 40% dell'importo del contratto, per le categorie prevalente OG2 e scorporabile OS28, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016, modificato dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55, a ditte in possesso delle necessarie qualificazioni.

Per la categoria scorporabile OS30, super specializzata, è ammesso il subappalto nella misura del 30% dell'importo delle opere, ai sensi dell'art. 105, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La mancata indicazione in sede di offerta della volontà di subappaltare, comporterà per l'aggiudicatario l'inammissibilità di ottenere autorizzazione al subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 4 – lett. c), del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

Il subappalto non può essere concesso a ditte che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto (art. 105, comma 4 – lett. a), del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.).

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori e ai cottimisti, nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun Stato Avanzamento Lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

L'affidatario è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio, fornitura affidati. Devono altresì essere comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del subcontratto. E' obbligo acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazione e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione.

9 – OFFERTA TECNICA

Nella busta "offerta tecnica", **a pena di esclusione**, deve essere contenuto un progetto firmato digitalmente da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. Tale progetto deve essere redatto secondo le specifiche modalità richieste dai seguenti criteri e/o sub criteri:

<u>CRITERI</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>PESO PONDERALE</u>
B.1	Migliorie di carattere organizzativo - operativo	Max punti 15
	B.1.1 - Curriculum	Max punti 10
	B.1.2 - Relazione metodologica di gestione e controllo del processo	Max punti 5
B.2	Miglioramento delle modalità di cantierizzazione e delle condizioni di sicurezza	Max punti 15
B.3	Criteri ambientali	Max punti 5
B.4	Soluzioni tecniche migliorative ed integrative	Max punti 45
	B.4.1 - Migliorie in relazione agli interventi previsti in oggetto, delle tecniche e lavorazioni di finitura, nel rispetto dei materiali e della resa estetica	Max punti 15
	B.4.2 - Migliorie finalizzate ad aumentare gli standard di accessibilità, la gestione ed il comfort degli spazi aperti e dei cortili	Max punti 15
	B.4.3 - Migliorie in relazione agli interventi previsti in oggetto, delle opere impiantistiche, con particolare riferimento al livello prestazionale ed al miglioramento della gestio-	Max punti 15

	ne (contenimento dei consumi, efficienza dei controlli, facilità di manutenzione)	
--	---	--

Prescrizioni di forma

Si precisa che per ogni criterio o sub-criterio facente parte dell'offerta tecnica (B) dovrà essere redatta una relazione/elaborato in formato A4 con carattere ARIAL di dimensione non inferiore a 12 e interlinea singola (massimo 3 pagine solo fronte) e potrà essere corredata da eventuali elaborati grafici in formato A3 (massimo 3 solo fronte). Ogni pagina dovrà contenere la numerazione progressiva.

Ciascuna delle relazioni dovrà essere presentata e rilegata in modo indipendente dalle altre e dotata di frontespizio indicante come titolo la dicitura esatta del criterio o sub-criterio di riferimento, es.: *“B.4.1 - Migliorie in relazione agli interventi previsti in oggetto, delle tecniche e lavorazioni di finitura, nel rispetto dei materiali e della resa estetica”*.

I concorrenti dovranno organizzare la documentazione componente l'offerta tecnica per sezioni, che seguano la stessa sequenza dei criteri e sub-criteri di valutazione e i relativi contenuti di cui alla precedente tabella, al fine di agevolare l'esame della commissione giudicatrice e la comparazione delle offerte.

Qualora la documentazione sopra richiesta fosse in formato diverso o in numero di pagine superiore a quanto prescritto, le stesse non verranno prese in considerazione.

Si precisa, altresì, che nel conteggio delle pagine facenti parte dell'offerta non saranno considerate la copertina e l'indice. Potranno essere allegate, al di fuori del conteggio delle pagine di cui sopra, anche le schede tecniche di prodotto **strettamente necessarie** alla migliore comprensione dell'offerta tecnica (nel caso venga allegato l'intero catalogo, esso non verrà valutato).

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire “suggerimenti” per l'Amministrazione; pertanto anche le formule generiche utilizzate dai concorrenti quali “si potrebbe” oppure “si propone” o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Nella valutazione verranno apprezzati:

- *Chiarezza (anche espressivo – compositiva) e sintesi nella formulazione delle proposte;*
- *Efficienza e realismo delle proposte formulate anche in ottica di plausibile compatibilità con il progetto;*
- *Livello di approfondimento delle proposte, precisione ed esaustività delle stesse.*

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica:

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna punteggi, è attribuito un coefficiente (da moltiplicare per il punteggio massimo attri-

buibile in relazione al criterio), variabile tra 0 e 1, secondo la scala di valutazione proposta di seguito.

Per determinare i coefficienti la Commissione esprimerà le proprie valutazioni attribuendo con riferimento al singolo criterio di valutazione del concorrente *iesimo* un coefficiente (o fattore) compreso da 0 a 1 calcolato attraverso la media aritmetica dei coefficienti (variabili tra 0 e 1) assegnati discrezionalmente dai singoli commissari.

Si precisa che i coefficienti (o fattori) saranno pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre saranno pari a 1 in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale, secondo la seguente tabella che riporta le valutazioni intermedie che possono essere attribuite:

Coefficiente V	VALUTAZIONE DEL CRITERIO	NOTE (descrizione della valutazione)
0,0	non valutabile	Illustrazione carente e non valutabile nel suo insieme
0,1	molto scarso	Quanto illustrato risulta molto carente e non soddisfa i parametri richiesti
0,2	scarso	Quanto proposto risulta carente nel suo insieme e non soddisfa i parametri qualitativi
0,3	insufficiente	La proposta risulta nel suo insieme poco attinente a quanto richiesto
0,4	mediocre	L'illustrazione risulta mediocre nel suo insieme
0,5	quasi sufficiente	La proposta risponde in maniera quasi sufficiente nel suo insieme ai criteri motivazionali
0,6	sufficiente	La proposta risponde in maniera sufficiente nel suo insieme ai parametri motivazionali
0,7	discreto	La proposta risulta quasi pienamente soddisfacente nel suo insieme
0,8	buono	Quanto proposto si presenta conforme alle aspettative e pienamente soddisfacente nel suo insieme
0,9	quasi ottimo	L'illustrazione risponde in maniera quasi pienamente esaustiva per forma e contenuto ai parametri motivazionali
1,0	ottimo	Proposta altamente esaustiva e pienamente conforme ai parametri motivazionali

<u>ELEMENTI</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>PESO PONDERALE</u>
B.1	Migliorie di carattere organizzativo - operativo	Max punti 15
<u>ELEMENTI DI VALUTAZIONE - CRITERI MOTIVAZIONALI</u> Saranno valutate l'esperienza del concorrente e le proposte migliorative relative all'organizzazione, alla sicurezza, alle modalità operative, all'assistenza tecnica e alla gestione del cantiere.		
<u>B.1.1</u>	<u>Curriculum</u>	<u>Max punti 10</u>
Si richiede di documentare l'esperienza dell'impresa che eseguirà i lavori (soprattutto nel caso di consorzi di imprese), relativa a interventi su edifici vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, tipologicamente, dimensionalmente e funzionalmente analoghi a quello oggetto di intervento, elencando al massimo 3 (tre) interventi tra i più significativi realizzati che dimostrino l'esperienza acquisita nel campo del restauro e valorizzazione di edifici vincolati. Saranno considerati premianti i progetti di cui si presenta anche il C.E.L. (che non verrà conteggiato nel numero delle pagine degli elaborati). Si precisa che, in caso di RTI, almeno n. 1 (uno) degli interventi presentati dovrà essere stato eseguito dall'impresa mandataria. Saranno oggetto di valutazione: – il numero degli interventi descritti (al massimo tre interventi); – la loro complessità e grado di difficoltà esecutiva, indicando l'importo dei lavori scorporato per classi e categorie.		
<u>B.1.2</u>	<u>Relazione metodologica di gestione e controllo del processo</u>	<u>Max punti 5</u>
Si richiede una relazione che descriva in modo preciso e sintetico: – come si intende sviluppare l'organizzazione delle attività di cantiere; – la gestione dell'aggiornamento del modello BIM sia in corso di esecuzione che a conclusione dei lavori; la gestione dei rapporti e la comunicazione con la Direzione Lavori e la Committenza (con riferimento anche agli artt. 19 e seguenti del CSA).		



B.2	Miglioramento delle modalità di cantierizzazione e delle condizioni di sicurezza	Max punti 15
<u>ELEMENTI DI VALUTAZIONE - CRITERI MOTIVAZIONALI</u> Verranno valutati i miglioramenti da attuare nella conduzione dei lavori. Le proposte tecniche migliorative dovranno riguardare in particolare: – la gestione delle interferenze con le aree circostanti ed in particolare con la Pinacoteca Nazionale e con gli uffici di Ferrara Arte nell’Ex Antonioni, che rimarranno in attività durante l’intero periodo di cantiere; – la previsione di soluzioni atte a garantire la continuità di esercizio delle attività della Pinacoteca, della biglietteria e degli uffici, anche mettendo in campo presidi temporanei e bypass impiantistici; – le modalità di esecuzione delle movimentazioni e/o gli spostamenti di arredi o altri elementi presenti nelle aree oggetto di intervento che potrebbero rallentare e/o ostacolare la realizzazione dei lavori (es.: statue, cannoni, banconi, ecc.); – le tecnologie e le modalità costruttive dei manufatti tecnologici che salvaguardino il più possibile le alberature esistenti; – la cantierizzazione dell’opera; – le previsioni di gestione delle emergenze durante le lavorazioni e i presidi di sicurezza. La Proposta di miglioramento deve essere corredata da un dettagliato CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI, da predisporre in formato A3 e non compreso nei tre elaborati in formato A3 a disposizione per lo specifico criterio, in coerenza con la Proposta di miglioramento offerta, completo di indicazione del numero e della qualifica della manodopera, delle squadre di lavoro impiegate anche in contemporanea, nonché dei mezzi d’opera impiegati. Inoltre si evidenzia che le Gallerie d’Arte Moderna e Contemporanea hanno già programmato un evento espositivo che si svolgerà nei locali dell’ala Biagio Rossetti al termine della prima fase dei lavori, tempistica pertanto in alcun modo modificabile se non in diminuzione del tempo per la realizzazione dei lavori. Verranno valutati: – completezza della descrizione;		

- fattibilità e flessibilità delle soluzioni;
- grado di approfondimento delle soluzioni proposte, con particolare riferimento alla gestione e risoluzione delle interferenze;
- incremento della sicurezza dei lavoratori;
- incremento della dotazione della manodopera anche su più turni di lavoro in funzione della riduzione dei tempi.

Si precisa che gli oneri di sicurezza, posti a base di gara, resteranno comunque invariati.

B.3	Criteri ambientali	Max punti 5
<u>ELEMENTI DI VALUTAZIONE - CRITERI MOTIVAZIONALI</u> Stoccaggio e riciclaggio materiali, riduzione consumo di energia con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti da cantiere al controllo della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico durante le attività di cantiere. Indicare le misure di gestione ambientale adottate con lo scopo di minimizzare la produzione di rifiuti in sito, attraverso un piano per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, per evitare lo smaltimento in discarica, incoraggiare la riduzione dei materiali di scarto mediante il riutilizzo e il riciclaggio. Inoltre verranno presi in considerazione i migliori interventi per restituire il cantiere più pulito e senza rischi per i fruitori (pulizia e ripristino parti esterne). Verranno valutati: – processi di riciclaggio a fine vita dei materiali; – tecniche di costruzione che riducano l'inquinamento e l'impatto ambientale; – completezza della descrizione.		
B.4	<u>Soluzioni tecniche migliorative ed integrative</u>	Max 45 punti
<u>ELEMENTI DI VALUTAZIONE - CRITERI MOTIVAZIONALI</u> La relazione dovrà essere redatta in maniera tale da esplicitare ed illustrare compiutamente proposte e soluzioni tecniche migliorative per quanto riguarda le soluzioni edili, impiantistiche, tecnologiche e di arredo, al fine di ottenere la migliore fruizione, l'ottimizzazione ed il contenimento dei costi di utilizzo delle opere e della loro manutenzione nel tempo. Sarà premiata la completezza e l'efficacia dell'illustrazione dei benefici ottenibili con le soluzioni prospettate.		
<u>B.4.1</u>	<u>B.4.1 – Miglioramento, relativamente agli interventi previsti in oggetto, delle tecniche e lavorazioni di finitura, nel rispetto dei materiali e delle resa estetica</u>	<u>Max punti 15</u>
Indicare proposte migliorative relativamente agli interventi di nuova realizzazione delle fodere tecnologiche/di realizzazione del nuovo involucro espositivo e a quelli di recupero-restauro, in relazione alle caratteristiche dei materiali ed alla finitura, garantendo la migliore resa estetica com-		

plessiva finale e una percezione dello spazio omogenea e uniforme.

Si richiede redazione di relazione / elaborati illustrativi delle lavorazioni proposte.

Verranno valutati:

- la qualità dei materiali proposti e delle finiture;
- la qualità delle componenti dei meccanismi di movimentazione delle pannellature; la durezza e resistenza meccanica e di usura dei materiali;
- la tecnica esecutiva, con particolare attenzione all'integrazione di portali e fodere;
- la manutenibilità;
- la modalità di contenimento e verifica delle emissioni sonore.

B.4.2	<u>Migliorie finalizzate ad aumentare gli standard di accessibilità, la gestione ed il comfort degli spazi aperti e dei cortili</u>	<u>Max punti 15</u>
Partendo dal Progetto Esecutivo posto a base di gara e dalle soluzioni già individuate per la riqualificazione di tutti gli spazi esterni (il cortile principale e i due cortili interni), verranno valutate le proposte migliorative inerenti la manutenzione e gestione del verde (anche con sistemi automatizzati), il comfort e la fruizione degli spazi, anche in relazione al tema del relax e della mobilità sostenibile (in considerazione dell'importanza che riveste il mezzo a due ruote per la città di Ferrara). Anche in sintonia con la direttiva europea 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE, l'approccio dovrà inserirsi in una logica di Universal Designer, in base ai 7 principi universali di utilizzo: 1 - uso equo; 2 - uso flessibile; 3 - uso semplice ed intuitivo; 4 - percettibilità delle informazioni; 5 - tolleranza all'errore; 6 - contenimento allo sforzo fisico; 7 - misure e spazi per l'avvicinamento e uso. (per approfondimenti si segnala il sito http://www.designer.ncsu.edu/cud/index.htm) Saranno positivamente valutate le proposte che, attraverso semplici accorgimenti coordinati (sistemi, materiali, prodotti, arredi, forme d'informazione e comunicazione, ecc.), siano volte a rendere gli ambienti maggiormente utilizzabili da un più alto numero di persone, senza distinzione di età, sesso, abilità.		



B.4.3	<u>Miglioramento, relativamente agli interventi previsti in oggetto, delle opere impiantistiche, con particolare riferimento al livello prestazionale ed al miglioramento della gestione (contenimento dei consumi, efficienza dei controlli, facilità di manutenzione)</u>	<u>Max punti 15</u>
Le proposte migliorative tecniche ed estetiche delle opere in oggetto potranno riguardare: 1) macchine e dispositivi che, a parità o con miglioramento di prestazione e di ingombro, consentano una riduzione dei consumi energetici rispetto a quelli di progetto; 2) sistema di monitoraggio e ottimizzazione dell'automazione degli impianti meccanici, anche in relazione degli impianti elettrici e speciali; 3) riduzione dei consumi dovuti all'illuminazione nelle aree non espositive; 4) riduzione dei consumi di acqua sanitaria e per l'irrigazione; 5) sistema di antintrusione con incremento della dotazione degli elementi; 6) caratteristiche prestazionali di installazione, manutenzione, facilità di smontaggio e rimontaggio dei componenti; 7) caratteristiche prestazionali di durevolezza, affidabilità e resistenza all'usura dei materiali impiegati. Verranno valutati: – caratteristiche tecnico-prestazionali dei materiali e manufatti offerti; – Certificazioni e Prove Ufficiali; – completezza e grado di approfondimento delle descrizioni.		

10 – OFFERTA ECONOMICA

La busta “Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica ed è predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L’offerta economica deve contenere l’indicazione del ribasso percentuale offerto, utilizzando non più di due decimali, indicato in cifre e in lettere (si veda anche il successivo art 12). A pena di esclusione (e non soggetta a soccorso istruttorio) l’offerta dovrà indicare gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e i propri costi della manodopera.

L’offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso inserire a sistema copia scansionata della procura autenticata firmata digitalmente) ovvero:

- nel caso di R.T.I./aggregazioni/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE non ancora formalmente costituiti, deve essere sottoscritta da parte dei legali rappresentanti di tutte le ditte partecipanti al raggruppamento;
- nel caso di R.T.I./aggregazioni/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione delle offerte dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria;
- nel caso di Consorzio stabile/produzione lavoro dal Legale Rappresentante del Consorzio.

**11- SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:
APERTURA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA –
VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La prima seduta pubblica, che potrà essere seguita anche su piattaforma SATER, avrà luogo il **giorno mercoledì 29/01/2020, alle ore 10.00** presso una sala della Residenza Municipale e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/> nella sezione dedicata alla presente procedura almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno due giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara istituito ad hoc sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 83, c. 9, del D.Lgs. 50/2016;
- d) verificare che i consorziati che concorrono per conto di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) d.lgs 50/2016 e s.m.i non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- e) escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione richiesta o non conforme;
- f) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- g) adottare il provvedimento che determina le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SATER ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tut-

ti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

12 - APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a rendere disponibili sul sistema telematico le offerte ammesse alla Commissione Giudicatrice.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed effettuerà il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati con la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale riparametrazione verrà applicata anche in riferimento al punteggio complessivo ottenuto da ciascun offerente, pertanto, al miglior punteggio assegnato alla documentazione tecnica, prima dell'apertura dell'offerta economica verrà rapportato al valore massimo attribuibile (punti 80) mentre gli altri saranno adeguati proporzionalmente.

Soglia di sbarramento: saranno ritenuti idonei e quindi, ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, dopo la seconda riparametrazione, di almeno **40 punti**. Pertanto, il mancato raggiungimento del punteggio minimo sarà **causa di esclusione** dalla gara.

Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.

Offerta economica

In seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via PEC/fax ai concorrenti ammessi con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, la commissione darà lettura dei punteggi assegnati a

ciascun concorrente, con riferimento all'Offerta Tecnica (Busta "B"), quindi aprirà la Busta "C" contenente l'offerta economica, dando lettura delle offerte.

L'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica sarà effettuata sulla base della seguente formula:

$$P = (R_i / R_{\max})^{\alpha} \times 20$$

dove:

P = punteggio ottenuto

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo

$R_{\max}$ = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente > 0 (Il valore di α viene fissato in 0,5)

20 = punteggio massimo attribuibile

La Commissione procederà poi alla definizione della graduatoria complessiva, sommando i punteggi relativi all'offerta economica a quelli già assegnati all'offerta tecnica.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta che presenterà il punteggio complessivo più alto.

Si procederà alla verifica di cui all'art. 97, comma 3, del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i., e in tal caso si chiuderà la seduta pubblica, per la successiva richiesta da parte del RUP delle giustificazioni ai sensi dell'art. 97, commi 1 e 5, del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i..

13 - CAUZIONI

Documentazione relativa alla cauzione provvisoria pari 2% dell'importo a base di gara, ovvero **Euro 69.095,74** fatte salve le riduzioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme:

A) in formato elettronico, allegata sul SATER:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del surrichiamato Decreto;

B) in formato cartaceo:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 inviata in busta chiusa, sigillata, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e pervenire al seguente indirizzo: Comune di Ferrara – Ufficio Protocollo Centrale - Piazza del Municipio n. 2 – 44121 Ferrara, entro il medesimo termine per la presentazione delle offerte.

La busta dovrà riportare esternamente le seguenti informazioni:

- Oggetto della gara;

- La ragione sociale della concorrente;
- L'indirizzo del destinatario;
- La dicitura "Cauzione provvisoria".

La busta può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa concorrente – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30, e il martedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00 fino al termine perentorio sopra indicato. La stazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali buste non verranno aperte e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.

N.B. In caso di invio in formato cartaceo, l'operatore economico deve in ogni caso allegare sul SATER copia scannerizzata dei suddetti documenti cartacei.

La cauzione può essere costituita mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

La garanzia dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Validità 180 (centottanta) giorni.

Restituzione entro 30 (trenta) giorni ai non aggiudicatari.

Oppure mediante contanti, depositati presso la BPER Banca (qualsiasi filiale), che rilascerà quietanza.

Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. n. 123/2005.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** del 50%, per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25.11.2009, o del 20% per gli operatori economici in possesso di certificazione ambientale, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra, ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici, di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi del D.M. n. 31 del 19. 01.2018, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – schema tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1. Si precisa inoltre che:

- nell'ipotesi di **raggruppamento orizzontale**, solo se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

- nell'ipotesi di **raggruppamento verticale**, se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; se solo alcune Imprese risultano in possesso della certificazione, solo queste potranno godere del beneficio della riduzione per la quota parte ad esse riferibile.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È **sanabile**, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve prestare:

- **Cauzione definitiva** (art. 103, comma 1, Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) e polizza assicurativa (art. 103, comma 7, Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) [solo per l'Impresa aggiudicataria]. La cauzione definitiva [solo per l'Impresa aggiudicataria] dovrà prevedere espressamente quanto previsto dall'art. 103, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Il concorrente ha l'obbligo di allegare la documentazione giustificativa attestante il possesso delle certificazioni che consentono la riduzione.

- **Polizza assicurativa** (art. 103, comma 7, Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) [solo per l'Impresa aggiudicataria].

L'importo della Polizza per danni di esecuzione secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004 n. 123, comprenderà:

- a) *opere*: pari all'importo di aggiudicazione incrementato dell'I.V.A.;
- b) *opere preesistenti*: Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- c) *demolizione e sgombero opere assicurate a seguito di sinistro indennizzabile*: Euro 300.000,00 (trecentomila/00).

Il massimale della polizza R.C.T. è fissato in Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00)

14 – FINANZIAMENTO E PAGAMENTO

Finanziamento: parte con risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) ai sensi della legge 190/2014, parte con fondi comunali già impegnati in conto residui e parte con prossimo contraendo mutuo con la Cassa DD.PP. per investimenti e da impegnare dopo il perfezionamento del mutuo

Pagamenti: art. 27 e 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

15 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, sarà corrisposta all'appaltatore l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

16 – AVVERTENZE – RICHIESTE CHIARIMENTI

Tempi di esecuzione: n. 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori (vedi art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto);

Nel caso che le “Informazioni Antimafia” di cui all’art. 91 del d.lgs 159/2011 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% de valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

Il bando, il disciplinare, il progetto e i documenti complementari sono messi a disposizione, per via elettronica e a decorrere dalla pubblicazione del bando, in accesso libero, diretto e completo sulla piattaforma SATER all’indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e in parte sul sito internet www.comune.fe/contratti .

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la **proposizione di quesiti** inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> da inoltrare **entro il 20/01/2020** . Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, **le risposte** a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **entro il 14/01/2020**, tramite SATER e con pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> .

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

A norma dell’art. 110 del Decreto Legislativo n. 50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell’appaltatore, o di risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 108, ovvero di recesso dal contratto, ai sensi dell’art. 88, comma 4-ter, e 94 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l’affidamento del completamento dei lavori. L’affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall’originario aggiudicatario in sede di offerta.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di regolarizzazione formulata, ai sensi dell’art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, di completare o presentare chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

I requisiti verranno verificati in capo all'aggiudicataria a seguito della proposta di aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016

(GU 25.1.2017 n. 20), **sono a carico dell'aggiudicatario** e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **€ 4.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice Appalti.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nei casi tassativi fissati dagli artt. 80 e 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e nei casi specificati dalla determinazione AVCP n. 4/2012 integrata e modificata per le parti incompatibili dalla determinazione ANAC n. 1/2015 e Comunicazione del Presidente ANAC del 25/03/2015 in quanto compatibili con il D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali - Tel: 0532/ 418705 - e-mail: n.frasson@comune.fe.it.

La Comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorchè sospesa nell'efficacia per la verifica dei requisiti in campo all'aggiudicataria, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Il termine per la stipulazione del contratto di cui all'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 è di 180 giorni.

17 – COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Agenzia Intercent-ER (di seguito Agenzia); diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

18 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al Regolamento UE/2016/679, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della gara e di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del medesimo Regolamento Europeo.

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente servizio Beni Monumentali
Arch. Natascia Frasson
(f.to digitalmente)